



Provvedimento n. 680

Del 29/07/2020

Proponente: VIABILITÀ

Classificazione: 06-10-04 2020/1

Oggetto: ALIENAZIONE DI BENI MOBILI OBSOLETI (ATTREZZATURE) DI PROPRIETA' DELL'ENTE IN DOTAZIONE ALL'UNITA' ORGANIZZATIVA MANUTENZIONE E GESTIONE RETE STRADALE - AMBITO TERRITORIALE DI FAENZA.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VERIFICATO che presso il piazzale del Magazzino Provinciale di Faenza giacciono in disuso in quanto obsoleti e non più funzionanti e pertanto destinati alla rottamazione, le seguenti attrezzature:

- 1) Lama neve modello Graziani,
- 2) Braccio escavatore Effer modello C22LW,
- 3) Spargisale Polaro chimico,

del valore totale attuale stimato in Euro 2.300,00;

VISTO l'art. 29 del *Regolamento provinciale per la disciplina dei contratti e per l'acquisizione di beni, servizi e lavori in economia* che stabilisce:

“ART. 29 - Alienazioni di beni mobili

1. Qualora l'Amministrazione intenda procedere alla vendita di un bene mobile, fuori uso per l'Ente ma ancora utilizzabile, si può procedere all'alienazione o alla cessione a seconda del valore economico attribuibile al bene stesso, mediante valutazione effettuata dal settore competente.

2. Nell'ipotesi della vendita, salvo il ricorso all'asta pubblica, nel rispetto della concorrenzialità, della pubblicità e della par condicio tra i possibili interessati, in osservanza alla normativa vigente e purché la procedura garantisca la dovuta trasparenza amministrativa, al fine dell'individuazione del miglior offerente, si può procedere come segue:

- mediante cessione gratuita a favore di Enti o Associazioni senza scopo di lucro aventi fine di promozione dell'attività sociale, culturale, ricreativa o sportiva, effettivamente operanti sul territorio provinciale, previa motivazione espressa e qualora il bene mobile abbia un valore di stima fino ad € 1.000,00;

- mediante trattativa privata con almeno tre soggetti interessati, qualora l'Amministrazione sia venuta a conoscenza della manifestazione di interesse dei medesimi ed il bene mobile abbia un valore di stima fino ad € 5.000,00.

3. Nel caso in cui la stima effettuata conferisca al bene oggetto dell'alienazione un valore superiore ad € 5.000,00 si dovrà provvedere mediante asta pubblica da esperirsi secondo le modalità previste dal R.D.827/1924, per quanto applicabile, previa adozione degli opportuni atti secondo competenza.”;

VISTA la domanda di acquisto, conservata agli atti di questa Provincia, dei predetti beni - nello stato di fatto in cui si trovano - presentate dall'Impresa individuale Babini Dante con sede a Pieve Cesato - Faenza (RA) per le attrezzature sopra descritte per un valore totale attuale stimato totale in Euro 2.300,00;

RITENUTO di alienare alla suddetta ditta i beni mobili in argomento per il valore stimato totale di Euro 2.300,00, da introitarsi al cap.40813 "Alienazione di automezzi e macchine operatrici" del bilancio 2020;

ACQUISITI tutti gli elementi necessari dal Responsabile del procedimento, che a fini istruttori si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa;

SU proposta del sottoscritto, Responsabile del procedimento e Dirigente del Settore

DISPONE

1. DI ALIENARE a trattativa privata all'Impresa individuale Babini Dante con sede a Pieve Cesato - Faenza (RA), Via Campazzo n. 10, P.IVA 01207810399, C.F. BBNDNT64H20D458I, le seguenti attrezzature:

- Lama neve modello Graziani,
- Braccio escavatore Effer modello C22LW,
- Spargisale Polaro chimico,

del valore totale attuale stimato in Euro 2.300,00,

nello stato di fatto in cui si trovano con l'intesa che la ditta stessa si impegna a perfezionare il passaggio di proprietà dei predetti beni se iscritti ai pubblici registri e rinuncia a qualsiasi eccezione in ordine allo stato dei beni, qualità e condizione di conservazione;

2. DI STABILIRE che l'acquirente si obbliga al versamento alla Provincia di Ravenna del prezzo offerto ed al ritiro dei beni mobili sopra indicati con eventuali relative spese a proprio carico, esonerando la Provincia da qualsiasi responsabilità in merito ad eventuali danni o incidenti che possano avvenire durante l'attività di sgombero e ritiro delle dette attrezzature;

3. DI DARE ATTO che l'introito complessivo presunto ammonta a Euro 2.300,00 da introitare al Capitolo 40813 "Alienazione di automezzi e macchine operatrici" del bilancio 2020;

4. DI DARE ATTO che la SCADENZA della suddetta entrata è programmata secondo le tempistiche indicate nello schema sotto riportato:

	<i>IMPORTO</i>
2020	€ 2.300,00
Totale	€ 2.300,00

5. DI DARE ATTO che agli adempimenti inerenti e conseguenti provvede il dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 5 e 6 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

- CHE il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel P.T.P.C.T 2020-2022 della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione;
- CHE è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento, come da Atto del Presidente della Provincia n. 61/2020;

DICHIARA

- DI DARE CORSO agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

ATTESTA

la regolarità e correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii e dichiara che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto per l'assunzione dell'accertamento in entrata, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 179, comma 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

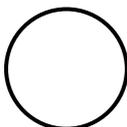
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____